AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIA OLEIFICI DELL'ITALIA MERIDIONALE - 70056 MOLFETTA (BA) Capitale sociale Euro
1.114.348,00 i. v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2024 il giorno 21 del mese di GIUGNO alle ore 10,00 presso gli uffici del Comune di Molfetta in via Martiri di via Fani – MOLFETTA, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata, con nota n. 2731 del 13/06/2024, dalla società AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.R.L., per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Esame del progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2023, dei suoi allegati e della Relazione del governo societario. Presa d'atto della Relazione del Collegio Sindacale. Delibere conseguenti.**
- 2) Scadenza mandato Collegio sindacale. Nomina nuovi componenti Organo di Controllo.**
- 3) Comunicazioni del Presidente.**

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Adele Maria Serena Claudio	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Leonardo Antonio Visaggio	Componente del Consiglio di Amministrazione
Pasquale Giancola	Componente del Consiglio di Amministrazione.

E' presente l'Organo di Controllo e di Revisione Legale nelle persone dei signori:

- dott. Leonardo Giovanni Ciccolella, Presidente del Collegio Sindacale;
- dott.ssa de Ceglie Giacomina, Componente del Collegio Sindacale;

Il dott. Mauro Giuseppe Magarelli, Componente del Collegio Sindacale, risulta assente giustificato.

In rappresentanza del Socio unico, Comune di Molfetta, interviene Tommaso Minervini in qualità di Sindaco. Sono altresì presenti il dott. Roberto Fiore, Responsabile dell'Ufficio "Controllo Analogico" sulle Società Partecipate del Comune di Molfetta e la dott.ssa De Santis Anna Teresa, dipendente dell'Ufficio Patrimonio. E' presente il Direttore facente funzioni, della società dott. Filippo Vernola.

È presente, altresì, l'ing. Silvio M. C. Binetti, ex Direttore Generale dell'Azienda Servizi Municipalizzati, in organico fino al 31/12/2023, invitato dalla governance, per illustrare la relazione al bilancio relativo all'ultimo

anno della sua gestione.

A sensi dello statuto sociale assume la presidenza l'avv. Adele Claudio, Presidente del C. d. A.

I presenti chiamano a fungere da segretario il dott. Filippo Vernola, che accetta.

Il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida essendo presente l'unico socio rappresentante il 100% della compagine societaria, l'organo amministrativo e l'organo di revisione e controllo. A tal proposito il socio verbalizza di rinunciare ai termini ai sensi dell'art. 2429 comma 3 del codice civile.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

1. Bilancio d'esercizio al 31.12.2023. Esame e determinazioni.

Il Presidente chiede ai partecipanti di comunicare l'eventuale esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2023;
- Relazione sulla Gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2023;
- Nota integrativa al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2023;
- Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023;
- Relazione sul Governo Societario al 31/12/2023;
- Rendiconto Finanziario.

Il dott. Roberto Fiore chiede all'organo amministrativo di rispettare i termini ordinari previsti dalla Legge per l'approvazione del bilancio, depositando il bilancio e tutti gli allegati (in special modo la relazione del collegio sindacale) almeno 15 giorni prima dell'assemblea, perché il loro superamento costringe il socio ad avere tempi ristretti per l'esame della documentazione. La Presidente, accetta tale indicazione, ma ribadisce che per l'anno 2023, i motivi dell'utilizzo dei termini straordinari, fra i quali la quiescenza al 31.12.2023 del Direttore Generale e la vicenda Tras.Mar, siano assolutamente consoni ed oggettivamente inconfutabili per richiedere l'utilizzo dei 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Prende la parola il Presidente che, con l'ausilio dell'ing. Binetti Silvio M. C., illustra ai presenti la Relazione sulla Gestione. L'ing. Binetti illustra che il risultato economico è positivo nonostante ci sia stata una riduzione rispetto al 2022, non di certo per motivi di mancata efficienza ma a causa soprattutto dell'aumento di alcuni costi operativi. Infatti il costo degli smaltimenti è aumentato di circa euro 430.000,00. A ciò si aggiungono le rilevanti variazioni dei prezzi, derivanti dal fenomeno inflazionistico, nell'ambito energetico e di alcuni costi di manutenzione delle immobilizzazioni, che necessitano di adempiere ad un organico piano di rinnovo degli investimenti, con opportune risorse di copertura finanziaria.

Innanzitutto vengono ricordati i fatti principali accaduti nel 2023 che hanno influito sull'andamento della gestione e, di conseguenza, hanno comportato il risultato oggetto del dibattito.

Nel 2023 l'ASM ha infatti dovuto conferire tutta la FORSU raccolta separatamente alla società "TERSAN Puglia" di Modugno a condizioni ben più onerose di quelle previste nel PEF e l'ingente aumento dei costi di conferimento è di circa € 150.000,00.

Successivamente l'ex Direttore aggiorna l'assemblea sui rapporti in essere con l'ex appaltatore TRA.SMA.R illustrando che, con la sentenza del Tribunale di Trani n. 10 del 20 febbraio 2023, la TRA.SMA.R. è stata posta in "liquidazione giudiziale", ASM ha avviato un confronto "ex novo" con il Liquidatore Giudiziale, per affrontare (in una prospettiva ben diversa dal normale confronto commerciale tra due parti) tutte le problematiche relative ai beni di proprietà della TRA.SMA.R. integrati nell'impianto di selezione aziendale.

La governance fa riferimento al parere del Legale che ausilia ASM in tale questione, che supportato anche da perizia di parte, ritiene congrua e coerenti, sia i crediti della ASM appostati, che i debiti derivanti dall'utilizzo in questo periodo, di quella parte degli impianti di TRA.SMA.R, che si rammenta, non sono suscettibili di autonomo utilizzo e vendita, ma sono parte integrante dell'impianto di appartenenza ad ASM. Di conseguenza, obiettivo della società sarà addivenire ad una soluzione con il commissario liquidatore, al fine di acquisire a prezzo ragionevole e congruo, la parte dell'impianto di proprietà TRA.SMA.R.

L'ing. Binetti inoltre pone in evidenza che anche COREPLA (il Consorzio Nazionale che promuove la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, principale cliente dell'impianto di selezione), unitamente agli altri Consorzi Nazionali CORIPET e CONIP, ha avviato da tempo una revisione del Contratto Nazionale con i CSS (Centri di Selezione Spinta), qual è anche l'ASM, che è giunta a definizione solo nel gennaio del 2023. Ciò ha inevitabilmente richiesto la completa revisione del progetto di adeguamento/potenziamento dell'impianto predisposto, essendo stati conosciuti solo nel gennaio del 2023 i requisiti statici e dinamici che il medesimo doveva garantire ai fini della "conformità" al nuovo Contratto Nazionale COREPLA – CORIPET - CONIP.

Altro aspetto illustrato dall' ex Direttore è stato quello relativo all'introduzione di nuovi ed importanti riferimenti normativi che hanno avuto un impatto non di poco conto nonché:

- La Determina n. 10 del 10/1/2024 da parte di AGER relativa alla determinazione della tariffa di conferimento per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 per l'impianto di Conversano (BA), che ha variato la tariffa da €/tonn 203,62 ad €/tonn 227,89;
- La Determina n. 41 del 09/02/2024 relativa al ricorso presentato da Cisa spa sul ricalcolo dei costi arretrati per un totale di 18 milioni di euro di cui 1,2 milioni di euro a carico di ASM per i rifiuti conferiti dal Gennaio 2017 al Dicembre 2023, per i quali Cisa spa ha concesso ad ASM una rateizzazione in 6 anni a saldo del debito;

concludendo come, di fatto, gli effetti delle disposizioni dell'AGER su indicate, hanno reso più gravoso lo smaltimento dei rifiuti.

Interviene il dott. Roberto Fiore che chiede delucidazioni in merito al sensibile incremento di alcuni costi rispetto al 2022 in special modo concernenti i costi delle consulenze amministrative e legali e, nel caso del personale, anche a due anni addietro.

In particolare, si sottolinea un aumento del costo del personale a fronte di una diminuzione di n. 4 unità lavorative nel 2023 rispetto al 2022 ed al 2021.

Interviene la Presidente che espone l'argomento individuando la ragione di tali aumenti negli eventi straordinari già citati in precedenza (Trasmar) che hanno interessato l'azienda, ma anche nell'assunzione di n. 50 unità lavorative assunte con livello "J" nell'aprile 2019, destinate al settore servizi e di n. 48 unità lavorative provenienti dalla Trasmar nel mese di maggio 2020, destinate all'impianto di selezione.

Alle suddette assunzioni si sono aggiunte, nel medesimo anno 2019, e per tutti gli anni a seguire, le assunzioni a termine per tutto il periodo estivo, necessarie per garantire il servizio di pulizia delle spiagge.

Tutte le assunzioni del settore servizi effettuate con livello "J" hanno richiesto un graduale adeguamento di livello rispetto alle mansioni effettivamente svolte. Tale adeguamento si è sviluppato a partire dal 2020 e negli anni successivi, fino a tutto il 2022, sulla scorta dell'accordo sindacale siglato il 25 luglio 2019.

L'incremento delle spese per consulenze legali ed amministrative è legato agli eventi che hanno interessato l'azienda negli ultimi anni, ma anche a contenziosi datati non ancora completamente chiusi (contenzioso Mazzitelli e AMIU Trani) che hanno richiesto la corresponsione di compensi professionali alquanto consistenti.

Fra le questioni più recenti certamente bisogna considerare la fine dell'appalto con la Trasmar s.a.s. e, quindi, al transito di tutto il personale ex Trasmar nell'organico dell'Azienda Servizi Municipalizzati nonché alla procedura di liquidazione giudiziale cui la stessa è stata di recente sottoposta.

Le due vicende sopra esposte hanno richiesto l'intervento di consulenti in materia legale e contabile, il cui incarico si protrarrà anche per l'anno 2024, teso a dirimere, in principal modo, le questioni legate ai rapporti di debito-credito pendenti con la Trasmar sas alla data della liquidazione giudiziale.

Di natura tecnica è, invece, la consulenza richiesta allo studio Cincavalli – De Pascali per il progetto di revamping dell'impianto di selezione di proprietà aziendale.

Progetto reso necessario per adeguare gli standard impiantistici (statici e dinamici) al nuovo contratto con il Corepla.

Adeguamenti da attuare entro e non oltre il 30 settembre 2024.

L'Ing. Binetti poi ha evidenziato come, nella gestione della raccolta differenziata, si sia registrato un calo di performance passando da un indice del 71,55% nel 2021 al 69,01% nel 2022 al 67,3% nel 2023. Tale calo è imputabile principalmente all'aumento dei rifiuti secchi (mentre nel 2022 era calata la frazione organica con corrispondente aumento dell'indifferenziato). Si è constatata infatti una vera e propria "disaffezione" da parte delle utenze domestiche e non domestiche, alla differenziazione dei rifiuti, risolvibile agendo in tre diverse direzioni:

- 1) Mediante una maggiore informazione e sensibilizzazione per mezzo di campagne informative mirate a chiarire meglio le regole del conferimento che, a seguito del covid è stata sospesa;
- 2) Mediante un'azione capillare di controllo e monitoraggio del corretto conferimento dei rifiuti;
- 3) Mediante lo studio di iniziative necessarie a contrastare duramente il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, penalizzando severamente il mancato uso del mastello.

Relativamente all'operato dell'impianto di selezione, l'ex Direttore espone che l'obiettivo di aumentare il fatturato dell'impianto del 5%, non è stato soddisfatto avendo ottenuto, nel corso del 2023, l'incremento del

2,5% dei ricavi perché l'impianto opera in un contesto nel quale le quantità di imballaggi in plastica raccolte separatamente hanno smesso di crescere (a livello nazionale);

Passando ad aspetti più di prospettiva, Il Collegio Sindacale evidenzia l'estrema urgenza di reclutare, così come già stabilito dal C.d.A., con opportune procedure ad evidenza pubblica, una figura apicale indispensabile per la direzione tecnica dell'azienda. Sottolineano inoltre il merito della Presidenza e della governance di aver nominato l'Organismo di Vigilanza come previsto dal D. Lgs. 231/2001, che ha un ruolo cruciale nel garantire il rispetto delle procedure aziendali in quanto vi è costante verifica che l'azienda segua le leggi e i regolamenti normativi in vigore garantendo l'assenza totale di comportamenti illeciti.

Interviene il Sindaco, il quale concorda su quanto detto dal Direttore circa la necessità di azioni sanzionatorie verso chi trasgredisce le regole relative al conferimento dei rifiuti premiando, chi invece, mostra impegno e sensibilità. Tuttavia ribadisce con fermezza che non si può imputare solo ai cittadini il calo di performance nell'indice di raccolta differenziata evidenziando che anche l'azienda deve intervenire sull'organizzazione dei servizi in maniera tale da incentivare il conferimento dei rifiuti in maniera differenziata, anche attraverso campagne di sensibilizzazione e multe ai trasgressori. Secondo il Socio andrebbe infatti, con urgenza, convocato un tavolo tecnico, al fine di individuare soluzioni finalizzate alla razionalizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti che incentivi i comportamenti virtuosi non solo da parte dei singoli utenti ma anche da parte dei conferitori strutturati come, ad esempio, le imprese rientranti nel sistema della grande distribuzione.

Il dott. Fiore evidenzia come l'indice di raccolta differenziata nei comuni dell'ARO BA/1 sia nel 2023 di circa 5 punti percentuali più alta rispetto al Comune di Molfetta. Inoltre l'attuale indice scende pericolosamente verso la soglia del 65 per cento, eventualità che farebbe scattare l'ecotassa prevista dalla normativa regionale: pertanto bisogna monitorare con estrema attenzione il dato e relazionare costantemente al Socio circa l'andamento dell'anno in corso.

Al termine della discussione il Sindaco riprende la parola e ringrazia la governance della Società per gli sforzi profusi per far fronte ai molteplici problemi che caratterizzano la vita dell'azienda e per il conseguimento degli obiettivi di volta in volta individuati dall'Amministrazione Comunale. Ovviamente vi sono criticità e margini di miglioramento, ma l'impegno che viene posto ogni giorno nell'affrontare i diversi ostacoli presenti, è la miglior garanzia di un soddisfacente risultato finale. Si prende atto dalla lettura della relazione e degli altri documenti che compongono il bilancio, e si forniscono assicurazioni sulla volontà di questa Amministrazione di valorizzare appieno le caratteristiche e le potenzialità dell'ASM. Il Presidente concede la parola al Presidente dell'Organo di controllo che illustra la sua relazione che conferma la valutazione positiva sia nei termini di revisione contabile, che di controllo legale delle attività per l'esercizio 2023.

Il Presidente mette quindi ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

L'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- di approvare il Bilancio, con la Relazione sulla Gestione e tutti gli altri elaborati anzi ricordati, relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023, così come predisposti dal Presidente, che evidenzia un risultato positivo di Euro. 13.147 Allegato A);
- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023 (Allegato B)
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	13.147
A copertura perdite pregresse	Euro	13.147

- di conferire ampia delega al Presidente, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

2. Scadenza mandato Collegio sindacale. Nomina nuovi componenti Organo di Controllo.

Il Sindaco prende atto della scadenza del mandato del Collegio Sindacale e rinvia la nomina dello stesso organo ad una prossima Assemblea.

3. Comunicazioni del Presidente del C. d. A.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che, si impegnerà a dare le linee di indirizzo utili a garantire azioni di miglioramento nella gestione della raccolta differenziata così come richiesto dal Socio al fine di rendere l'operato dell'azienda sempre più efficiente

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 18.00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Dr. Vernola Filippo

Il Presidente del C. d. A.
Avv. Adele M. S. Claudio